

31/2024

## Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventiquattro, addì quattordici del mese di marzo alle ore 17.30, nella sala riunioni del Consorzio Boschi Carnici, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

Sigg. Luigi Cacitti, Presidente, Clara D'Agaro, vicepresidente, Fabio Casanova, componente e Giuseppe Mareschi, componente.

Presiede il sig. Luigi Cacitti, Presidente

Assiste il Segretario consorziale facente funzioni dott. Vanessa Giorgis

**OGGETTO:** Stipula protocollo d'Intesa SIAL  
**Approvazione rinnovo protocollo d'intesa SIAL per il quinquennio 2024-2028.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### Premesso:

- Che la legge regionale 14 luglio 2011 n. 9 recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" (di seguito S.I.I.R.), affida alla Regione lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo integrato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e nella società regionale al fine di favorire:
  - lo sviluppo organico e integrato sul territorio regionale della società dell'informazione in coerenza con il contesto normativo comunitario e nazionale;
  - il miglioramento della qualità della vita dei cittadini nel rapporto con le pubbliche amministrazioni del territorio regionale e la promozione dello sviluppo economico del territorio favorendone la competitività;
  - lo sviluppo di infrastrutture e servizi innovativi idonei a potenziare la cooperazione, l'efficienza e la capacità di servizio delle amministrazioni pubbliche del territorio regionale;
- Che il S.I.I.R., ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.r. 9/2011, è costituito dai sistemi informativi, telematici e tecnologici di soggetti diversi, e comprende il complesso delle basi di dati, dei servizi, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive dei suddetti soggetti ed è articolato in ragione dei settori di competenza dei singoli soggetti, per le funzioni amministrative, gestionali e tecniche dei dati e dei servizi;

**Rilevato** che nell'ambito del S.I.I.R. parte fondamentale viene rappresentata dal S.I.A.L., il Sistema Informativo delle Amministrazioni Locali;

**Considerato** che il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione, ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (di seguito CAD);

**Rilevato** che il nuovo CAD, entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche è lo strumento operativo per rendere attuabile la transizione degli Enti alla modalità operativa digitale;

**Considerato** che il D.Lgs. 13 dicembre 2017 n.217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016 n.179, concernente modifiche ed integrazioni al CAD in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**Vista** la delibera del Consiglio d'amministrazione n.90/2021 di data 14 ottobre 2021 con la quale si approvava lo Schema del protocollo di intesa SIAL 2019-2023 che ha per oggetto la connessione dell'Ente alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale e l'erogazione allo stesso di prodotti e servizi informatici;

**Preso atto** che il periodo di validità della convenzione è scaduto e che nelle more della sottoscrizione del nuovo Protocollo INSIEL ha provveduto al mantenimento dei servizi in essere;

**Richiamata** la Delibera di Giunta Regionale n.2116 del 29 dicembre 2023 con la quale veniva approvato lo schema del nuovo Protocollo di Intesa per la prestazione di servizi forniti nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale (S.I.I.R.) (c.d. "Protocollo SIAL") per il quinquennio 2024-2028, che ha sostituito il testo scaduto al 31 dicembre 2023;

**Visto** lo *Schema del Protocollo d'intesa SIAL 2024-2028* così come modificato e approvato dalla Delibera di Giunta Regionale di cui sopra e allegato alla presente, e in particolare gli impegni assunti dall'Ente in sede di sottoscrizione;

**Ritenuto** fondamentale per il Consorzio Boschi Carnici mantenere il rapporto instaurato in precedenza con il Servizio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'utilizzo dei prodotti e dei servizi del Sistema Informativo Integrato Regionale, approvando lo schema di Protocollo in argomento e autorizzando a tal fine il presidente alla successiva sottoscrizione dello stesso;

**Acquisiti** i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.L. 267/2000

## **Delibera**

1. Di approvare l'allegato *schema del Protocollo d'intesa SIAL 2024-2028* che ha per oggetto la connessione dell'Ente alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale e l'erogazione allo stesso di prodotti e servizi informatici.
2. Di incaricare il Presidente Luigi Cacitti alla firma del suddetto atto.
3. Di incaricare il direttore dott. Erika Andenna a quanto inerente e conseguente al rinnovo del Protocollo in argomento.

Con altra votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva a ogni effetto di legge.

Allegato: Protocollo Intesa SIAL 2024-2028

### **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE (S.I.I.R.)**

#### **TRA**

la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** (di seguito "Regione"), con sede in Trieste, Piazza Unità d'Italia 1, codice fiscale n. 80014930327, nella persona del dott. Paolo Perucci, nato a Trieste il giorno 25/09/1974, il quale interviene in nome e per conto della stessa in qualità di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1217 del 31/07/2023;

il **Consorzio Boschi Carnici** (di seguito "Ente"), con sede in Tolmezzo (UD), Via Carnia Libera 1944, n.45, codice fiscale n. -00462520305, nella persona di Luigi Cacitti, nato a Tolmezzo il 3 marzo 1965, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Presidente, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. \_\_\_\_\_; di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

#### **PREMESSO CHE**

- la legge regionale 14 luglio 2011, n. 9, recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia", affida alla Regione lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo integrato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e nella società regionale al fine di favorire (art. 1 comma 1):

- a. lo sviluppo organico e integrato sul territorio regionale della società dell'informazione in coerenza con il contesto normativo comunitario e nazionale;
  - b. il miglioramento della qualità della vita dei cittadini nel rapporto con le pubbliche amministrazioni del territorio regionale e la promozione dello sviluppo economico del territorio favorendone la competitività;
  - c. lo sviluppo di infrastrutture e servizi innovativi idonei a potenziare la cooperazione, l'efficienza e la capacità di servizio delle amministrazioni pubbliche del territorio regionale;
- il Sistema informativo integrato regionale (in breve S.I.I.R.), ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 5, della l.r. 9/2011, è costituito dai sistemi informativi, telematici e tecnologici di diversi soggetti, tra cui gli Enti Locali, gli Enti Regionali, gli Enti pubblici economici della Regione e gli Enti a finanza derivata dalla Regione e comprende il complesso delle basi di dati, dei servizi, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive dei suddetti soggetti ed è articolato in ragione dei settori di competenza dei singoli soggetti, per le funzioni amministrative, gestionali e tecniche dei dati e dei servizi;
  - ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 9/2011, i servizi previsti dal S.I.I.R., in quanto resi nell'interesse, in funzione e su incarico della Regione sono individuati in apposito "Repertorio", approvato dalla Giunta regionale;
  - ai sensi dell'art. 4, comma 6, della l.r. 9/2011, le modalità attuative del Programma Triennale sono disciplinate da protocolli d'intesa stipulati con la Regione;
  - ai sensi dell'art. 4, comma 7, della l.r. 9/2011, gli oneri derivanti dallo svolgimento di attività informatiche finalizzate alla realizzazione di servizi non contemplati dal Repertorio e di interesse comune all'amministrazione regionale e agli enti contraenti gravano pro quota sul bilancio delle rispettive amministrazioni;
  - ai sensi dell'art. 5 della l.r. 9/2011, la Regione svolge le attività relative allo sviluppo e alla gestione del S.I.I.R. tramite l'Insiel S.p.A. quale società, a totale capitale pubblico, operante per la produzione di beni e fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali della Regione;
  - nell'ambito dei servizi erogati gratuitamente in base al presente Protocollo d'Intesa, vi è la necessità di disciplinare i rapporti economici tra le parti in presenza di costi derivanti dall'acquisto di beni di consumo, che devono essere rimborsati dall'Ente che usufruisce del Servizio;
  - l'art. 3, comma 1, del "Regolamento per l'accesso, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo delle informazioni cartografiche e territoriali", approvato con decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2008, n. 0174/Pres. e successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione 1° febbraio 2016, n. 018/Pres., stabilisce che l'Amministrazione regionale individua una serie di soggetti produttori di informazioni di carattere ambientale e territoriale che possono essere coinvolti nell'implementazione della banca dati informatica gestita dall'Infrastruttura Regionale di Dati Ambientali e Territoriali (IRDAT fvg), con i quali, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 1991 n. 63 (Disposizioni in materia di cartografia regionale e di sistema informativo territoriale cartografico) e successive modifiche, possono essere avviate procedure per addvenire o aggiornare convenzioni per lo scambio non oneroso di dati di natura cartografica, territoriale e ambientale, al fine di garantire flussi informativi indispensabili per la gestione delle risorse informative che descrivono le conoscenze territoriali;
  - in tale ottica la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa comporta anche il diritto alla fruizione dei prodotti e dei servizi di ambito cartografico sopra citato;
  - che la Regione ed l'Ente, riconoscendo l'importanza dei Progetti ICT collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di altre iniziative legate alla programmazione europea o nazionale, ritengono necessario impegnarsi a valutare tutte le possibili forme di collaborazione e partecipazione congiunta a dette iniziative, allo scopo di garantirne l'attuazione nel quadro del S.I.I.R. e nel rispetto dei principi di cui al sopra citato art. 1 comma 1 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9
  - che di conseguenza l'Ente, Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. \_\_\_\_\_ ha deciso di sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa per accedere ai servizi informatici previsti dal S.I.I.R. ed elencati nel "Repertorio" per l'esercizio delle suddette funzioni.

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1 Oggetto**

1. Il presente Protocollo d'Intesa disciplina:
  - a. la connessione dell'Ente alla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR);
  - b. l'utilizzo da parte dell'Ente dei prodotti e dei servizi informatici previsti dal S.I.I.R. ed elencati nel documento "Repertorio" allegato sub "A" al presente Protocollo;
  - c. l'utilizzo da parte dell'Ente amministrato di servizi e procedure informatiche RDAT fvg, allegato sub "B" al presente Protocollo, per il diritto dell'Ente amministrato di accedere ai servizi RDAT fvg, allegato sub "B" al presente Protocollo.
2. Il presente Protocollo d'Intesa disciplina, inoltre, i rapporti economici tra le parti relativamente all'utilizzo dei servizi informatici di cui al documento "Servizi SIIR con oneri a rimborso", allegato sub "C" al presente Protocollo, per i quali è prevista una quota di oneri a rimborso a carico dell'Ente.

#### **Art. 2 Rapporti di collaborazione e referente ICT**

1. Per il perseguimento dell'oggetto del Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano a che le rispettive strutture organizzative competenti per le tematiche ICT mantengano continuativamente rapporti di collaborazione con l'obiettivo di:
  - a. monitorare le attività correlate all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa;

- b. monitorare la corretta fruizione ed erogazione dei servizi resi disponibili dalla Regione;
  - c. individuare le iniziative e i progetti congiunti di cui all'art. 8 da realizzare;
  - d. monitorare le fasi di attuazione dei progetti congiunti;
  - e. integrare, ove possibile, i rispettivi sistemi informativi;
  - f. proporre agli organi competenti quanto elaborato e concordato con il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government;
  - g. rendere disponibili ad altre Amministrazioni Pubbliche quanto realizzato nella logica del riuso.
2. Per il regolare svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa le parti dichiarano che i propri referenti interni e gli indirizzi PEC sono:
- a. per la Regione: Paolo Agati. PEC: sistemiinformativi@certregione.fvg.it
  - b. per l'Ente: Erika Andenna. PEC: posta@pec.consorzioboschicarnici.it.

### **Art. 3 Ruolo della Regione**

1. La messa a disposizione da parte della Regione, dei prodotti e dei servizi informatici previsti dal S.I.I.R., avviene a seguito dell'accettazione da parte della Regione stessa della richiesta di utilizzo, di cui al seguente comma 2, presentata dall'Ente.
2. L'Ente richiede l'utilizzo dei prodotti e dei servizi informatici di cui all'art. 1 tramite l'applicativo CRMSIAL accessibile tramite l'Area Riservata del portale delle Autonomie Locali all'indirizzo: [https://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/area\\_riservata/accesso.html](https://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/area_riservata/accesso.html), previo accreditamento del proprio referente. L'applicativo stesso consente di monitorare lo stato delle richieste inoltrate.
3. Le procedure per la presentazione della richiesta di accesso ai servizi del S.I.I.R. sono descritte e costantemente aggiornate nel documento "Sistema informativo delle autonomie locali, Ambito servizi e accesso", pubblicato sul Portale delle Autonomie Locali all'indirizzo:  
[https://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/SIAL/01-SIAL\\_Ambito\\_Servizi\\_Accesso\\_Documento/](https://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/SIAL/01-SIAL_Ambito_Servizi_Accesso_Documento/)
4. La Regione mette a disposizione degli enti un portale informativo all'indirizzo: <http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/SIAL/>, tramite il quale vengono comunicate notizie relative all'attivazione, disattivazione e aggiornamento dei servizi di cui all'art. 1 oppure a iniziative di interesse degli enti, messe in atto da Regione o da realtà di ambito nazionale (AgID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Autorità per la Cybersecurity Nazionale).

### **Art. 4 Servizi RUPAR**

1. I servizi erogati agli Enti che accedono alla RUPAR, sono i seguenti:
  - a. l'installazione e collaudo del router;
  - b. gli interventi di primo livello sul funzionamento del software di base del router;
  - c. la gestione del collegamento alla RUPAR;
  - d. l'attivazione di protezioni e sicurezze logiche e fisiche.
2. La Regione si riserva la facoltà, anche in relazione all'evoluzione tecnologica dell'ICT, di ampliare o riqualificare la gamma dei servizi relativi alla RUPAR.
3. La connettività alla RUPAR consente all'Ente:
  - a. la trasmissione dei dati su rete geografica secondo gli standard tecnologici attuali;
  - b. l'accesso ad INTERNET e alla propria INTRANET;
  - c. la consultazione di banche dati disponibili in ambito regionale;
  - d. la disponibilità della piattaforma di cooperazione applicativa regionale.
4. I servizi e i prodotti oggetto del presente articolo sono erogati per il tramite di Insiel S.p.A., ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della LR 9/2011.

**Art. 5  
Prodotti e servizi del “Repertorio”**

1. I prodotti e i servizi di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), sono disponibili nei limiti delle risorse stanziare dalla Regione nei corrispondenti capitoli del Bilancio regionale.
2. L’utilizzo dei servizi di cui al “Repertorio” riguarda la fruizione delle seguenti attività:
  - i. fornitura del software applicativo;
  - ii. installazione ed eventuale reinstallazione:
    1. presso il Data Center regionale;
    2. su apparecchiature dislocate presso la sede dell’Ente;
    3. in centro servizi;
  - iii. manutenzione:
    1. ordinaria;
    2. evolutiva del software applicativo in caso di variazioni di legge e/o di subentro di nuove norme e/o di nuovi adempimenti, tali da indurre modifiche, in tutto o in parte, alle funzionalità presenti e già disponibili;
  - iv. avviamento mediante supporto specialistico nelle fasi iniziali di utilizzo dell’applicazione in produzione;
  - v. assistenza post avviamento tramite:
    1. assistenza telefonica;
    2. tele-assistenza;
    3. assistenza di II livello;
  - vi. effettuazione di corsi di prima formazione presso l’Ente o altra idonea sede, nella fase di avviamento dei prodotti e dei servizi informatici erogati;
  - vii. riproposizione, almeno annuale, dei corsi di formazione per il personale neoassunto o comunque non ancora formato, da effettuarsi con modalità centralizzate o con l’ausilio delle tecnologie di e-learning in modalità on-line e fruibili su supporti istituzionali (intraeell, internet, ecc.);
  - viii. attivazione delle norme di sicurezza sulle strutture ICT del S.I.I.R. come indicato nell’Allegato sub “A”;
  - ix. assicurare la disponibilità dei contenuti delle basi informative per fini diversi da quelli relativi alle funzionalità già previste dal software applicativo messo a disposizione dalla Regione, mediante strumenti per l’accesso agli archivi con prodotti standard concordati;
  - x. effettuare le conversioni dei dati per passaggio ad analoghe applicazioni non comprese nel “Repertorio”, secondo un’organizzazione standard dei dati stessi definita dalla Regione;
  - xi. mettere a disposizione dell’Ente gli strumenti di monitoraggio.
3. L’eventuale dismissione di moduli applicativi, ancorché nella disponibilità dell’Ente alla data della sottoscrizione del presente atto, verrà concordata tra le Parti.
4. La Regione si riserva la facoltà, nell’ambito delle competenze attribuite dall’articolo 2 della LR 9/2011, per il tramite di Insiel S.p.A., di:
  - a. aggiornare i prodotti e i servizi informatici elencati nel “Repertorio” anche al verificarsi di condizioni di opportunità economica e tecnologica che dovessero intervenire nel corso del ciclo di vita del software applicativo o nell’ipotesi di formale unanime richiesta dell’Ente stesso e, più specificatamente:
    - i. integrare ed aggiornare i moduli esistenti;
    - ii. aggiungere nuovi moduli o prodotti;
    - iii. accorpare uno o più moduli esistenti;

- iv. eliminare uno o più moduli obsoleti non più utilizzabili;
  - v. eliminare i prodotti o i servizi informatici, con un preavviso di sei mesi.
- b. ridefinire gli standard tecnologici e d'ambiente che consentono il funzionamento dei moduli che compongono i prodotti e i servizi erogati, in base all'evoluzione nel settore dell'ICT.
- c. integrare il "Repertorio" con quanto prodotto congiuntamente con gli Enti ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), o quanto accettato dalla Regione in riuso.
5. I servizi e i prodotti oggetto del presente articolo sono erogati per il tramite di Insiel spa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della LR 9/2011.

#### **Art. 6**

##### **Prodotti e servizi informatici in modalità Cloud Computing**

1. I servizi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ove possibile e nei limiti di cui all'articolo 5, comma 1, sono erogati in modalità centralizzata tramite i servizi dei Data Center regionali.
2. I modelli di servizio adottati sono i seguenti:
  - a. "Software as a service" (SaaS) per i prodotti e i servizi previsti nel "Repertorio" (modalità SaaS nativa oppure intermediata da servizi tecnici di Insiel);
  - b. "Infrastructure as a service" (IaaS) per la migrazione di applicazioni non previste a "Repertorio".
3. Il modello di dispiegamento adottato è quello del "Community Cloud".
4. Obiettivo dei servizi di tipo Cloud Computing è quello di spostare il centro elaborativo dell'Ente presso i Data Center regionali con i seguenti vantaggi:
  - a. dismissione di hardware server;
  - b. annullamento dei costi di condizionamento, alimentazione e sistemi di spegnimento;
  - c. annullamento di procedure di acquisto infrastruttura server;
  - d. azzeramento dei costi di acquisto server;
  - e. soluzione del problema del disaster recovery e della continuità operativa;
  - f. riduzione delle necessità di disporre di personale sistemistico;
  - g. possibilità di riutilizzo di spazi utilizzati per ospitare i propri sistemi.
5. L'Ente, in caso di attuazione dei servizi di cui al comma 1, è tenuto a garantire il solo approvvigionamento e la conduzione di:
  - a. sistemi client (pc, stampanti ed altri dispositivi, presso la propria sede);
  - b. rete internet locale delle proprie sedi;
  - c. connettività extra rupar;
  - d. gestione sistemistica dei server virtuali ospitati sull'infrastruttura di virtualizzazione dedicata;
  - e. ogni altra attività non prevista nel "Repertorio".

#### **Art. 7**

##### **Servizi IRDAT FVG**

1. La Regione e l'Ente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. c), si impegnano a favorire la diffusione e l'interscambio dei dati di natura cartografica, territoriale ed ambientale di propria competenza, in coerenza con i principi costitutivi dell'Infrastruttura Regionale di Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia - IRDAT fvg e secondo quanto disciplinato nell'allegato "Servizi IRDAT fvg" sub "B".
2. L'Ente autorizza la Regione a rendere disponibili sulle piattaforme di ricerca, consultazione, visualizzazione e download regionali i Piani Regolatori Generali comunali, gli stradari, la numerazione civica e ogni altro dataset pubblicato sull'infrastruttura IRDAT fvg.

3. I dati e le informazioni di natura cartografica, territoriale ed ambientale pubblicati attraverso l'infrastruttura IRDAT fvg sono rilasciati con la licenza standard attualmente in uso dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. e), della legge regionale 7/2014 e pertanto gli usi consentiti, le condizioni di utilizzo, le garanzie e le responsabilità nell'utilizzo sono quelle disciplinate da tale licenza.

#### **Art. 8 Progetti Congiunti**

1. La Regione e l'Ente possono stipulare appositi accordi per la realizzazione congiunta di progetti relativi a prodotti e servizi non compresi nel "Repertorio"; i prodotti e servizi così realizzati potranno essere inseriti nel "Repertorio" a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo, come previsto dall'art. 5, comma 4, lett. c).
2. Tali prodotti e servizi sono in comproprietà tra Regione ed Ente e possono essere posti a riuso o messi a disposizione di altri Enti su decisione concordata tra le Parti. Ogni altro aspetto, compresa la ripartizione degli oneri tra Ente e Regione, è disciplinato nell'accordo avente ad oggetto il progetto congiunto.

#### **Art. 9 Servizi con oneri a rimborso**

1. I servizi informatici previsti dall'art. 1, comma 2, e le relative voci di costo che concorrono a definire l'entità del rimborso, sono individuati nel documento "Servizi SIIR con oneri a rimborso", allegato sub "C" al presente Protocollo.
2. L'Ente richiede l'utilizzo di uno dei servizi di cui al comma 1 con le modalità indicate dall'art. 3, commi 2 e 3, avendo cura di indicare, ove presenti, le singole voci di costo interessate e la relativa quantificazione.
3. A seguito dell'approvazione della richiesta, la Regione comunica all'Ente la stima delle spese soggette a rimborso, suddivise per ciascuno dei servizi richiesti, e indica le modalità di pagamento (a conclusione attività, semestrali ecc.). L'Ente conferma alla Regione la correttezza della stima in base alla richiesta di cui al comma 2.
4. Secondo la tempistica indicata nella comunicazione di cui al comma 3, la Regione invia all'Ente una o più note con la quantificazione esatta degli oneri a rimborso.
5. Le parti danno atto che gli oneri a rimborso di cui alla presente convenzione si concretizzano in una provvista finanziaria necessaria a coprire le spese documentate sostenute dalla Regione.
6. L'onere a carico dell'Ente deve essere versato tramite il sistema PagoPA entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle note di cui al comma 4, avendo cura di comunicare nella causale del versamento il capitolo di entrata del bilancio regionale indicato.

#### **Art. 10 Impegni dell'Ente sottoscrittore**

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa l'Ente si impegna a:
  - a. segnalare tempestivamente alla Regione eventuali malfunzionamenti e disservizi sui prodotti e servizi informatici elencati nel "Repertorio";
  - b. segnalare eventuali migliorie da apportare ai prodotti ed ai servizi;
  - c. adeguarsi agli standard di interoperabilità;
  - d. effettuare il collegamento alla RUPAR mediante la RPR (rete pubblica regionale in fibra ottica) se la propria sede è prevista nel piano di attivazione RPR, o in sua mancanza, di acquisire a proprie spese un collegamento simmetrico SPC (servizio pubblico di connettività) con larghezza di banda da concordare con la regione;
  - e. sostenere gli oneri relativi al collegamento telematico di backup tramite una connessione SPC nel caso di collegamento primario tramite RPR;
  - f. accreditare il referente informatico indicato all'art. 2, comma 2, sul portale di cui all'art. 3, comma 2, e, ove possibile, nominare e accreditare eventuali referenti specialisti di ogni area applicativa, provvedendo tempestivamente all'aggiornamento di tali informazioni allorquando insorgessero delle variazioni;
  - g. non divulgare alcuno dei contenuti tecnologici di cui venga a conoscenza nell'uso del software applicativo, di base e di ambiente, reso disponibile dalla Regione, salvo per iniziative concordate con la medesima;
  - h. assumersi la responsabilità gestionale degli archivi informatici di esercizio, storici e statistici, compresa la loro sicurezza ed integrità, residenti sul sistema di elaborazione se installato presso la sede dell'Ente stesso;

- i. non modificare in alcun modo la struttura delle suddette basi informative;
  - j. rispettare le norme sulla tutela del software e della proprietà intellettuale rispetto ai prodotti e servizi informatici utilizzati;
  - k. dotarsi delle risorse informatiche strumentali adatte a conseguire il migliore utilizzo delle procedure software messe a disposizione dalla Regione in conformità agli standard regionali previsti in allegato;
  - l. effettuare la gestione operativa locale;
  - m. monitorare periodicamente il portale di cui all'art. 3, comma 4, al fine di verificare eventuali aggiornamenti rilasciati dalla Regione ai sensi dell'art. 14;
  - n. adempiere a quanto indicato al successivo articolo 11.
2. Il contenuto delle basi informative gestite dall'Ente, tramite le funzionalità del software applicativo messo a disposizione dalla Regione, rimane di proprietà dell'Ente stesso.

#### **Art. 11**

##### **Trattamento dei dati personali da parte dell'Ente nell'utilizzo dei prodotti e servizi del S.I.I.R.**

1. L'Ente che accede ai servizi del S.I.I.R. è titolare del trattamento di dati personali realizzato attraverso l'utilizzo dei prodotti e servizi del S.I.I.R.
2. L'ente si impegna a nominare, ai sensi dell'articolo 28 GDPR, Insiel S.p.A. quale Responsabile del trattamento dei dati personali di cui al precedente comma, in quanto soggetto per il cui tramite sono erogati i servizi del S.I.I.R. ai sensi della legge regionale 9/2011.

#### **Art. 12**

##### **Criteri di ripartizione degli oneri**

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 9/2011, gli oneri derivanti dall'utilizzo dei servizi di cui all'art. 1, comma 1, del presente Protocollo d'Intesa gravano sul bilancio regionale.

#### **Art. 13**

##### **Misure di sicurezza e standard**

1. L'Ente si impegna a rispettare le modalità e le misure di sicurezza minimali indicate dalla Regione, per la gestione dei sistemi, collegati alla RUPAR, al fine di non esporre a rischi il proprio sistema informatico e quello degli altri utenti del S.I.I.R., collegati alla RUPAR.
2. L'Ente prende atto che le modalità e le misure di sicurezza anzidette in vigore al momento della sottoscrizione della presente convenzione sono quelle descritte nell'Allegato sub "A".
3. Qualora si renda necessario, in relazione all'evoluzione nel settore dell'ICT, apportare aggiornamenti o modifiche alle modalità e alle misure di sicurezza, di cui al comma precedente, la Regione ne darà avviso con le modalità indicate all'art. 14.
4. Le Parti prendono atto dei reciproci standard tecnologici in vigore al momento della sottoscrizione del presente Protocollo.
5. Le Parti, in caso di nuove acquisizioni hardware, si impegnano a perseguire l'aderenza agli standard in vigore in quel momento per favorire il processo di evoluzione ed uniformità dei sistemi.
6. Il mancato adeguamento agli standard concordati da parte dell'Ente, solleverà la Regione da ogni responsabilità in ordine al buon funzionamento dei prodotti e dei servizi del "Repertorio" installato su apparecchiature non conformi agli standard concordati.

#### **Art. 14**

##### **Modifiche e Allegati**

1. Il presente Protocollo, e relativi allegati, possono essere integrati o modificati unilateralmente dalla Regione ai fini del migliore perseguimento delle finalità previste dal Protocollo stesso, previo avviso pubblicato sul portale di cui all'art. 3, comma 4.
2. Ai fini del presente Protocollo fanno fede le ultime versioni dei documenti "Repertorio", allegato sub "A", Servizi IRDAT fvg", allegato sub "B" e "Servizi SIIR con oneri a rimborso", allegato sub "C" pubblicati sul portale di cui all'art. 3, comma 4.

#### **Art. 15**

##### **Foro competente**

1. Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione qualsiasi vertenza che dovesse insorgere in sede di interpretazione o attuazione del presente Protocollo d'Intesa.
2. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria è competente il Foro di Trieste.

#### **Art. 16**

##### **Durata**

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha effetto dal giorno della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2028. Tale termine può essere prorogato per un periodo di un anno, previa espressa e concorde manifestazione di volontà delle Parti, mediante semplice scambio di corrispondenza.
2. L'Ente può recedere dal presente atto dandone formale comunicazione alla Regione da parte del legale rappresentante dell'Ente medesimo, tramite PEC, con almeno 3 mesi di anticipo.

**Art. 17**

**Registrazione e spese contrattuali**

1. Il presente Protocollo d'Intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 1, e dell'art. 4 della Tariffa II Parte del D.P.R. 131/1986, a cura e a spese della Parte richiedente.
2. Il presente Protocollo d'Intesa è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in formato digitale in un unico originale conservato presso la Regione, viene letto, accettato e sottoscritto con firma digitale dalle Parti.

**Art. 18**

**Disposizioni finali**

Le Parti dichiarano di aver ricevuto l'informativa per il Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto della normativa vigente.

Per la Regione Friuli Venezia Giulia

F.to --

Per il Consorzio Boschi Carnici

F.to Luigi Cacitti

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Luigi Cacitti

IL SEGRETARIO F.F.  
F.to dott. Vanessa Giorgis

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta incaricata consorziale certifica che copia del presente verbale, a norma dell'art. 1 commi 15 e 19 della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, verrà pubblicata all'albo Consorziale per 15 giorni consecutivi dal 18.03.2024 al 02.04.2024

Tolmezzo, lì 18.03.2024

L'INCARICATO  
F.to Paola Gardel

---

Il sottoscritto certifica che copia del verbale di deliberazione suddetto è stata pubblicata nei termini sopra specificati senza denunce, reclami od opposizioni.

Tolmezzo, lì

L'INCARICATO

---